

Lavoro, i più ricercati sono ingegneri e farmacisti

Giù gli aspiranti avvocati: in un anno trova un posto solo uno su tre

il caso

FEDERICO GENTA

Volete passare dai banchi dell'Università alla poltrona di un ufficio in meno di tre mesi? Allora sotto con i libri e iscrivetevi a Ingegneria. Se invece sognate di diventare avvocato, armatevi di pazienza. Ad un

L'INDAGINE

Ricerca «Alma laurea» sui 15 mila neo dottori usciti l'anno scorso

anno dalla laurea, solo un diplomato su tre può dire di aver trovato un posto.

Sono i dati snocciolati dall'ultima indagine di Alma laurea, il consorzio interuniversitario che ogni anno verifica l'effettivo inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. I



Studenti in attesa del test di ammissione alla facoltà di Veterinaria, a Grugliasco

dati parlano chiaro: degli oltre 15 mila torinesi che nel 2012 hanno concluso il periodo di studi, quasi la metà sta ancora cercando un impiego. A leggere i numeri verrebbe voglia a tutti di varcare i cancelli di Farmacia, che con il suo 83% di impiegati dopo appena cento giorni di attesa, stacca tutti gli altri atenei.

La segue a stretto giro solo

Scienze della Formazione, l'ex Magistero, che lo scorso anno ha "piazzato" più dell'81% dei suoi laureati nel giro di quattro mesi. Se la cava bene anche la facoltà di Medicina, che nello stesso tempo ha collocato quasi il 73% dei dottori.

Ma a caccia dell'impiego ci sono anche la metà dei laureati di Psicologia e della facoltà di

Agraria. Tra quelli in cerca di un incarico retribuito da più di un anno ci sono più del 55% dei neo-laureati di Architettura.

Si consola Economia, che si conferma come uno dei percorsi migliori da spendere al termine del percorso di studi. Su 1950 laureati nel 2012, più di mille hanno trovato un posto entro i primi novanta giorni.